

## IMMEDIATA ESECUZIONE



# COMUNE DI BLUFI

(Città Metropolitana di Palermo)

DELIBERAZIONE N. 49

SEDUTA DEL 12 - 07 - 2024

### COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**OGGETTO: MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026, LIMITATAMENTE ALLA SEZIONE 3.3 RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.**

L'anno **Duemila Ventiquattro**, il giorno **Dodici** del mese di **Luglio** alle **ore 10,05**, in seguito a regolare convocazione si è riunita, in videocollegamento, la **Giunta Municipale**, ai sensi dell'art. 73, comma 1) del D.L. vo 17.3.2020, n. 18 e della Determinazione Sindacale n. 3 del 30.03.2020, nelle persone dei signori:

COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	Presente	Assente
<b>PULEO CALOGERO</b>	<b>Sindaco</b>	* X	
<b>LA PLACA LIDIA LUCIA</b>	<b>Assessore-Vicesindaco</b>	* X	
<b>SCANCARELLO SIMONE</b>	<b>Assessore</b>	* X	
<b>SELLARO GIUSEPPE</b>	<b>Assessore</b>	* X	
<b>LA TONA ROSARIA</b>	<b>Assessore</b>	* X	

\* In videocollegamento.

**Presenti n. 5 - Assenti n. =**

Presiede il Sindaco Sig. Calogero Puleo. Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antoci Marco. Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE ALLA GIUNTA MUNICIPALE AD OGGETTO: MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026, LIMITATAMENTE ALLA SEZIONE 3.3 RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE.**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**VISTI:**

- l’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113
- il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, comma 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
  - 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
  - 2) Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
  - 3) Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
  - 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
  - 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
  - 6) Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- l’art. 1, comma 3, del citato D.P.R. 81/2022, il quale stabilisce che le amministrazioni con non più di 50 dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;
- il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

**RILEVATO che:**

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:
  - all’art. 1, comma 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto*

*degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;*

- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022 n. 132, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:

**DATO ATTO** che:

- il Comune di Blufi, alla data del 31/12/2023, aveva meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente n. 8 dipendenti, per cui nella redazione del PIAO 2024-2026 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;
- il Comune di Blufi, alla data del 31/12/2023, contava una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti, e precisamente n. 857 abitanti, e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 158/2017;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 20.12.2023, è stato approvato il Documento Unico di programmazione semplificato per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 22.12.2023, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 30.04.2024, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;

**DATO ATTO** che il sopra richiamato PIAO 2024/2026 risulta articolato nelle seguenti Sezioni e sottosezioni, unitamente ai relativi allegati:

➤ **SEZIONE 1 - SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ENTE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO**

- 1.1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
- 1.2 ANALISI DEL CONTESTO
- 1.2.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO
- 1.2.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

➤ **SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

- 2.1 VALORE PUBBLICO
- 2.2 PERFORMANCE
- 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
- 2.3.1 PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- 2.3.2 PIANO DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITÀ
- 2.3.3 OBIETTIVI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA
- 2.4 AZIONI POSITIVE
- **SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**
- 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA
- 3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE
- 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
- 3.4 FORMAZIONE DEL PERSONALE
- **SEZIONE 4 - MONITORAGGIO**

**PRESO ATTO** che, alla luce della richiamata normativa, il PIAO ha assorbito, tra gli altri, il Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, precisamente alla relativa Sezione 3.3;

**CONSIDERATO** che, successivamente all'approvazione del PIAO, l'Amministrazione comunale ha manifestato la volontà di procedere alle seguenti modifiche e integrazioni del programma triennale dei fabbisogni di personale:

- previsione dell'assunzione a tempo indeterminato e parziale (12 ore settimanali) di n.1 unità di personale con profilo di assistente sociale da inquadrare nell'area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, a mezzo di utilizzo graduatoria di altro ente ovvero tramite procedura di interpello di cui all'articolo 3 bis del D.L n. 80/2021 la cui spesa sarà parzialmente *etero-finanziata*, a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive trasferite con il Fondo di Solidarietà Comunale secondo le specifiche statuizioni previste dalla Legge di Bilancio per l'esercizio 2022 (art. 1, comma 735, L. 234/2021), mentre per la restante parte la spesa sarà coperta con i fondi di bilancio attualmente utilizzati per l'affidamento dell'incarico professionale all'assistente sociale;
- sostituzione dell'assunzione dell'unità inquadrata nell'Area degli Operatori, con profilo di Operatore giardiniere/manutentore, a tempo indeterminato e parziale (24 ore settimanali), con l'assunzione di n. 1 Unità – Area degli Operatori Esperti, con profilo di Operatore esperto giardiniere/manutentore, a tempo indeterminato e parziale (con una riduzione dell'impiego orario settimanale dalle precedenti 24 ore a 18 ore settimanali, anche al fine di non incidere negativamente sulla spesa di personale e sul calcolo delle capacità assunzionali dell'Ente), alternativamente mediante procedura concorsuale o scorrimento graduatorie di altri enti o elenco idonei ex art. 3-bis del d.l. n. 80/2021, da assegnare all'Area Tecnica;
- rettifica della previsione del rinnovo delle Convenzioni in essere con il Comune di Bompietro, fissate alla data del 30 giugno 2024, per l'utilizzo di personale secondo la formula del c.d. "scavalco d'eccedenza" ex art.1, comma 557, della Legge 311/2004, con la previsione (neutra dal punto di vista economico e sostanziale), dell'utilizzo del medesimo personale ai sensi dell'art. 92 TUEL.

**ATTESO** che, conseguentemente, risulta necessario modificare e integrare la programmazione del fabbisogno del personale di cui alla Sezione 3.3. del PIAO 2024/2026, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 30.04.2024;

**DATO ATTO** che le suddette modifiche non comportano incrementi di rilievo sulla spesa prevista di personale e che le somme necessarie risultano disponibili nel bilancio di previsione 2024/2026, fermo restando che l'Ente ha comunque dato dimostrazione, all'interno del richiamato PIAO, del rispetto dei vincoli e degli obblighi sulla capacità assunzionale stabiliti dalla suddetta normativa;

**RITENUTO**, in ogni caso, che sulla presente proposta, in quanto concernente la modifica e l'integrazione del Piano triennale del fabbisogno del personale di cui alla Sezione 3.3. del PIAO 2024/2026, sia comunque da acquisire preliminarmente il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

**VISTI** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

**PROPONE**  
**alla Giunta Municipale**

- 1) di modificare e integrare, nei termini di cui in premessa, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 30.04.2024, limitatamente alla Sezione 3.3 ("Piano Triennale dei fabbisogno di personale"), come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato al Responsabile dell'Area Affari generali, congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, come modificato e integrato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" e, precisamente, all'interno delle seguenti sottosezioni: sotto sezione "Disposizioni generali"- "Atti generali"; sotto sezione "Personale"- "Dotazione organica"; sotto sezione "Performance"- "Piano della Performance"; sotto sezione "Altri contenuti"- "Prevenzione della corruzione"; sotto sezione "Altri contenuti"- "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 3) di dare mandato al Segretario Comunale, quale referente del Portale PIAO, di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come modificato e integrato ad opera della presente, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;
- 4) di dichiarare la deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

Blufi li, 2.07.2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

(F.to Dott. Marco Antoci)

## PARERI

Resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 e art. 49, comma 2, del D.L. vo 267/2000

**Area Affari Generali** (Art. 12 della L.R. n. 30/2000)

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** – **Sez. 3** – si esprime parere: **Favorevole**:

Blufi li, 2/07/2024

**Il Responsabile dell'Area Affari Generali**  
(F.to Istruttore Pietro Di Gangi)

**Area Economico-Finanziaria** (Art. 12 della L.R. n. 30/2000)

Per quanto riguarda la **regolarità contabile** si esprime parere: **Favorevole**

Blufi li, 2/07/2024

**Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria**  
(F.to D.ssa Patrizia Salerno M.C.)

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta del Segretario Comunale e ritenutala meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole reso dal Revisore Unico dei Conti;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti favorevoli resi in forma palese;

## DELIBERA

1. di modificare e integrare, nei termini di cui in premessa, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 47 del 30.04.2024, limitatamente alla Sezione 3.3 ("Piano Triennale dei fabbisogno di personale"), come da allegato alla presente deliberazione sub lettera "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Responsabile dell'Area Affari generali, congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, come modificato e integrato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" e, precisamente, all'interno delle seguenti sottosezioni: sotto sezione "Disposizioni generali"- "Atti generali"; sotto sezione "Personale"- "Dotazione organica"; sotto sezione "Performance"- "Piano della Performance"; sotto sezione "Altri contenuti"- "Prevenzione della corruzione"; sotto sezione "Altri contenuti"- "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. di dare mandato al Segretario Comunale, quale referente del Portale PIAO, di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 come modificato e integrato ad opera della presente, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata, successiva ed unanime votazione, resa in forma palese, stante l'urgenza di provvedere;

### DELIBERA

Rendere la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, della L. R. n. 44/91.

#### 3.3 Programmazione dei fabbisogni di personale

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, ricompreso nella presente Sezione "Organizzazione e capitale umano, tiene conto dell'attuale assetto organizzativo e dei servizi resi dall'Ente nonché della programmazione già avviata con l'approvazione del P.I.A.O per il triennio 2023-2025 adottato dall'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 27.11.2023.

Il Piano, nella sua versione definitiva di cui alla presente sezione, è riportato, unitamente ai relativi allegati, all'[Allegato 5](#) del PIAO.

Si ritiene, comunque, opportuno sintetizzare gli elementi relativi al personale e i contenuti della programmazione dei fabbisogni.

#### Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente (31 dicembre 2023)

AREA	ex Cat.	Posti coperti alla data del 31.12.2023	
		FT	PT
Segretario comunale			1 (*)
Funzionari	D4	1	
	D1	1	
Istruttori	C6	1	
	C5	1	
	C2		1 (+)
	C1		3 (+)
Operatori esperti	B8	1	
	B2		1 (+)
	B1		1
	<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>7</b>

(\*) unità in convenzione con il Comune di Geraci Siculo

(+) di cui una unità utilizzata con l'istituto dello scavalco d'eccedenza

**Suddivisione del personale in base ai profili professionali:**

Cat.	Area (CCNL 16.11.2022)	Analisi dei profili professionali in servizio
Segr.		Segretario
D4	Funzionari ed Elevate Qualificazioni	Istruttore Direttivo Tecnico
D1		Istruttore Direttivo Contabile
C6	Istruttori	Istruttore Amministrativo
C5		Istruttore Amministrativo
C2		Istruttore Amministrativo
C1		Istruttore Amministrativo
B8	Operatori Esperti	Collaboratore Professionale Amministrativo
B2		Collaboratore Professionale Amministrativo
B1		Collaboratore Professionale Amministrativo

**Stima delle cessazioni nel triennio**

2024	/
2025	Pensionamento di una unità facente parte dell'Area Istruttori e Responsabile dei Servizi Demografici
2026	Pensionamento di una unità facente parte dell'Area Istruttori e Responsabile dell'Area Affari Generali

**Contenuti essenziali della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 (come allegata al presente Piano sub [Allegato 5](#))****Anno 2024**

Alla luce delle risorse destinate ai fabbisogni di personale individuate nel DUP 2024/2026 e, conseguentemente, stanziare nel bilancio di previsione 2024/2026, per l'anno 2024 si prevede:

- Assunzione di n. 1 Unità - Area degli Istruttori – mediante Progressione Verticale in deroga, ai sensi dell'art. 13, Commi 6 e 8, del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, nella misura dello 0,55% del monte stipendi anno 2018, con consumo di risorse da imputare al suddetto importo dello 0,55% del monte salari 2018, come chiarito da ARAN, dato dalla differenza tra i valori annuali di stipendio tabellare a carico del bilancio dell'area di destinazione e stipendio tabellare a carico del bilancio dell'area di appartenenza;
- Assunzione di n. 1 Unità – Area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni, con profilo di Istruttore direttivo tecnico, a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali), alternativamente mediante



procedura concorsuale o scorrimento graduatorie di altri enti o elenco idonei ex art. 3-bis del d.l. n. 80/2021, da assegnare all'Area Tecnica;

c) Assunzione di n. 1 Unità – Area degli Istruttori, con profilo di Istruttore amministrativo, a tempo indeterminato e pieno, alternativamente mediante procedura concorsuale o scorrimento graduatorie di altri enti o elenco idonei ex art. 3-bis del d.l. n. 80/2021, da assegnare all'Area Affari generali – Servizi Demografici, al fine di affiancare, e successivamente sostituire, l'attuale unità responsabile del servizio che sarà collocata in quiescenza dal 1° gennaio 2025;

d) Assunzione di n. 1 Unità – Area degli Istruttori, con profilo di Istruttore amministrativo-contabile, a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali), alternativamente mediante procedura concorsuale o scorrimento graduatorie di altri enti o elenco idonei ex art. 3-bis del d.l. n. 80/2021, da assegnare all'Area Economico Finanziaria;

e) Assunzione di n. 1 Unità – Area degli Operatori Esperti, con profilo di Operatore esperto giardiniere/manutentore, a tempo indeterminato e parziale (18 ore settimanali), alternativamente mediante procedura concorsuale o scorrimento graduatorie di altri enti o elenco idonei ex art. 3-bis del d.l. n. 80/2021, da assegnare all'Area Tecnica;

f) Assunzione n. 1 Unità – Area dei Funzionari e delle Elevate qualificazioni, con profilo di Assistente sociale, a tempo indeterminato e parziale (12 ore settimanali), alternativamente mediante utilizzo graduatoria di altro ente o elenco idonei ex art. 3-bis del d.l. n. 80/2021, la cui spesa sarà parzialmente etero-finanziata, a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive trasferite con il Fondo di Solidarietà Comunale secondo le specifiche statuizioni previste dalla Legge di Bilancio per l'esercizio 2022 (art. 1, comma 735, L. 234/2021);

g) Assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 Funzionari, uno Amministrativo e uno Tecnico – Area dei funzionari e delle Elevate Qualificazioni, a valere sull'avviso pubblico per le assunzioni presso gli Enti del Sud Italia con risorse a valere sul Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021/2027 (PN CapCoe) cofinanziato dall'Unione Europea, a condizione che il competente Dipartimento ne comunichi l'assegnazione (spesa etero – finanziata);

h) Rinnovo dell'utilizzo dell'attività lavorativa ai sensi dell'art. 92 TUEL di personale dipendente a tempo parziale del Comune di Bompietro (n. 1 unità dell'Area degli Operatori esperti da assegnare all'Area Affari Generali per n. 9 ore settimanali, n. 1 unità dell'Area degli Istruttori da assegnare all'Area Tecnica per n. 9 ore settimanali; n. 1 unità dell'Area degli Istruttori da assegnare all'Area Economico Finanziaria – Servizio Tributi per n. 18 ore settimanali);

### **Anno 2025**

a) Nessuna assunzione

b) Eventuale rinnovo dell'utilizzo dell'attività lavorativa ai sensi dell'art. 92 TUEL di n. 1 dipendente a tempo parziale del Comune di Bompietro appartenente all'Area degli Istruttori, per n. 18 ore settimanali, da assegnare all'Area Economico Finanziaria – Servizio Tributi;

### **Anno 2026**

a) Nessuna assunzione;

b) Eventuale rinnovo dell'utilizzo dell'attività lavorativa ai sensi dell'art. 92 TUEL di n. 1 dipendente a tempo parziale del Comune di Bompietro appartenente all'Area degli Istruttori, per n. 18 ore settimanali, da assegnare all'Area Economico Finanziaria – Servizio Tributi.

### **Incidenza della programmazione dei fabbisogni di personale in relazione ai limiti normativi sulla capacità assunzionale dei Comuni**

Ai sensi dell'art. 33, comma 2, d.l. 30 aprile 2019, n. 34 e dell'art. 6 del d.m. 17 marzo 2020, i comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino

al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia, anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Premesso che le assunzioni programmate per l'anno 2024 trovano integrale copertura in relazione alla quantificazione delle risorse destinate ai fabbisogni di personale operata in seno al DUP 2024/2026 e agli stanziamenti di cui al bilancio di previsione 2024/2026, la spesa prevista per le suddette assunzioni è complessivamente quantificabile, al lordo degli oneri riflessi, in € 74.493,84.

A fronte di quanto sopra, si dà atto che l'Ente ha programmato di sterilizzare la maggiore spesa di personale e, anzi, di ridurre la stessa e il rapporto con la media delle entrate correnti degli ultimi tre esercizi, al fine del rispetto di quanto previsto dalla sopra richiamata normativa, e quindi del rientro nel 2025 al valore soglia fissato.

In particolare, relativamente all'incremento delle entrate correnti, l'Ente prevede:

1. l'affidamento, dall'anno 2025, del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dell'ente a soggetto esterno abilitato, iscritto all'Albo istituito con D.M. n. 289/2000 e previsto dall'art. 53 del D. Lgs. n.446/1997, al fine di potenziare l'attività di riscossione e ridurre l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, con i conseguenti effetti positivi in merito al rapporto tra spese di personale e entrate correnti. Sotto tale profilo, l'Ente prevede altresì di migliorare l'attività del Servizio Tributi, mediante l'emissione dei ruoli per la riscossione di tre annualità, con ciò programmando un notevole incremento delle entrate;
2. l'introduzione, dall'anno 2025, dell'Addizionale comunale IRPEF, la quale garantirà all'Ente maggiori entrate che, secondo la simulazione operata sul portale del Dipartimento Finanze, potrebbero essere quantificate in non meno di € 53.000 all'anno;

Al contempo, sotto il profilo della riduzione della spesa di personale, si dà atto delle seguenti misure:

1. Dal gennaio 2025, il pensionamento dell'unità dell'Area del Istruttori assegnata ai Servizi demografici, sostituita, per esigenze dovute al necessario affiancamento, da un'unità da assumere nel corso dell'anno 2024, assicurerà un risparmio di spesa di circa 35.000 euro;
2. Nel 2026 è previsto il collocamento in quiescenza dell'attuale Responsabile dell'Area Affari generali, a fronte del quale l'Ente non prevederà alcuna assunzione in sostituzione, con un risparmio di spesa non inferiore a €. 40.000;
3. In virtù delle assunzioni programmate per l'anno 2024, l'Ente programma di non rinnovare, dal 2025, le due attuali convenzioni con il Comune di Bompietro per l'utilizzo con scavalco di eccedenza delle due unità di personale assegnate all'Area Affari generali e all'Area Tecnica, con un risparmio di spesa di circa € 15.000 annui

Inoltre, si dà atto che, ove il Comune di Blufi, come già avvenuto nell'anno 2023, risultasse beneficiario del contributo per gli oneri del segretario comunale (quantificato in € 40.000 annui, ma da ripartire con il Comune convenzionato di Geraci Siculo in proporzione alla suddivisione prevista dalla convenzione), ne deriverebbe un ulteriore risparmio di spesa per l'Ente di € 14.000 (35% di €40.000).

Alla luce delle sopra richiamate misure, che l'ente dichiara di programmare e attuare nell'anno 2025, si ritiene di poter garantire la riduzione del rapporto di cui al d.l. 33/2019, raggiungendo nell'anno 2025 il prescritto valore soglia.



COMUNE DI BLUFI  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

IL REVISORE UNICO

**Verbale n. 19/2024**

**Oggetto: OGGETTO: Parere sulla Proposta di Deliberazione avente ad Oggetto: “Modifica e integrazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, limitatamente alla sezione 3.3 relativa alla programmazione del Fabbisogno del personale.”.**

L'anno 2024 il giorno 12 del mese di luglio si è adunato il Revisore Unico rag. Santo Ferrarello nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27.07.2023 per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

**Premesso che:**

- l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 20.12.2023 ha approvato il D.U.P. 2024-2026;
- l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 22.12.2023 ha approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;
- l'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 30/04/2024 ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, su cui è stato reso il parere dello scrivente Organo di revisione con verbale n. 12/2024 del 30/04/2024;
- l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 23.05.2024 ha approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2023;
- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

*1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di*

*pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

*4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;*

*- l'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che: “6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;*

*- l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;*

*- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.*

#### **Dato atto**

- che il Comune di Blufi, alla data del 31/12/2023, aveva n. 12 dipendenti comprensivi di convenzioni e scavalco;
- che il Comune di Blufi, alla data del 31/12/2023, aveva 857 residenti;
- che la normativa attuale impone l'approvazione del PIAO entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione;

- che i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026
- a) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026;
- b) Piano delle Azioni Positive 2024-2026;
- c) Piano della Performance;
- d) Piano delle azioni concrete;
- e) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali;
- f) Piano organizzativo del lavoro agile;

La sezione PIAO "3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" è formata da: sottosezione di programmazione struttura organizzativa; sottosezione di programmazione formazione del personale; e la sottosezione di programmazione Piano triennale del Fabbisogno di Personale;

#### **Considerato che:**

- ai sensi all'art. 8, comma 2, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto medesimo, è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;

#### **VISTI**

- il testo della proposta di deliberazione di Giunta comunale avente ad oggetto: *"Modifica e integrazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, limitatamente alla sezione 3.3 relativa alla programmazione del Fabbisogno del personale."*;
- lo Schema di PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 così come modificato e integrato;

#### **Visti:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;

- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019; gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell’ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l’articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche; il decreto-legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;
- il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, che all’articolo 1, comma 12, modifica il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, prevedendo la proroga del termine di prima adozione del PIAO, da parte delle pubbliche amministrazioni, dal 31 gennaio 2022 al 30 aprile 2022; il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha fissato al 30 giugno 2022, il termine per la prima adozione del PIAO;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;
- l’art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica dell’atto espresso dal Responsabile dell’Area Affari Generali Istruttore Pietro di Gangi;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile dell’atto espresso dal Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria dott.ssa Patrizia Salerno;

Tutto ciò posto,

## **ESPRIME**

**parere FAVOREVOLE** sulla proposta di delibera di Giunta comunale avente ad oggetto *“Modifica e integrazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, limitatamente alla sezione 3.3 relativa alla programmazione del Fabbisogno del personale.”*, limitatamente alla sottosezione 3.3 relativa al Piano del Fabbisogno di personale 2024/2026.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

**Il Revisore Unico**

**F.to Rag. Santo Ferrarello**

**Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.**

**L'ASSESSORE ANZIANO**

F.to Sellaro Giuseppe

**IL SINDACO**

F.to Puleo Calogero

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Marco Antoci

---

**CERTIFICAZIONE PUBBLICITA' LEGALE**  
(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'Incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Online

**ATTESTA**

Che la presente Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio Online del sito informatico Istituzionale del Comune di Blufi – [www.comune.blufi.pa.it](http://www.comune.blufi.pa.it) – dal **12 Luglio 2024** per quindici giorni consecutivi, su richiesta dell'Ufficio proponente, Segreteria.

Blufi lì \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE TENUTA ALBO**

F.to Vaccarella Lucio

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Marco Antoci

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Blufi lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**  
ai sensi dell'art. 12 della l. r. 3/12/91 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.

Blufi lì **12/07/2024**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Marco Antoci

---

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, Lì 12.07.2024**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Marco Antoci